



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001 con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON-SPAO), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 - CCI 2014IT05SFOP002, riprogrammato con decisione della Commissione Europea (2017) n. 8928 del 18 dicembre 2017, a titolarità dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", in quanto applicabile;

VISTO il DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n.196 del 25 agosto 2014 e in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'art. 9 del D.Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, recante “Regolamento semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279, su “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, e successive modificazioni e integrazioni recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 4, comma3, lettera a), del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, che ha istituito l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il D.P.C.M. del13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell’art. 4 del citato D.Lgs. n. 150, con il quale sono state individuate le risorse umane finanziarie e strumentali destinate all’ANPAL;

VISTO il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 108, recante l’approvazione dello Statuto dell’ANPAL;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n.5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’ANPAL adottato ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 29 del 10 luglio 2018;

CONSIDERATO che l'ANPAL, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni come definite all’art. 9 del citato D.Lgs. n. 150, è chiamata, tra l’altro, a monitorare gli andamenti del mercato del lavoro a valutare le politiche del lavoro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di politiche attive per l’occupazione”, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia è subentrata nella titolarità del suindicato PON SPAO, in base al D.Lgs. n. 150/2015;

VISTO l'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 150 del 2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, lettera d], del menzionato D.Lgs. n.150/2015, la scrivente Agenzia ha assunto il coordinamento delle attività della rete EURES;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro DG PASLF prot. N. 26112 del 22/12/2015 di chiarimenti in merito all’attuazione della programmazione 2014-2020 e alla gestione e rendicontazione dei progetti;

CONSIDERATO che nell’ambito del detto PON, Asse occupazione obiettivo tematico n. 8, priorità d’investimento VII, è indicato il progetto “EURES – European Employment Services 2015 – 2020”, finalizzato a sostenere l’implementazione delle attività della rete EURES, di cui al Regolamento UE n. 589/2016 (D.D. 291/II/2015 e successivo D.D. n. 377/2020 e Nota dell’AdG prot. n. 17538 del 29.12.2022);

VISTO il DPR del 07/06/2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 05/07/2021 con il n. 2054 - con il quale il Dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell’art. 46, comma 2 e 3, del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL, il quale assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia medesima;

CONSIDERATO che nell’espletamento dei compiti affidati – anche alla luce del Regolamento UE n. 589/2016 art. 9, comma 3 lett. b) – l’Ufficio di Coordinamento nazionale EURES presso la Divisione 5 è tenuto a organizzare “le attività propedeutiche alla formazione connesse con le attività di EURES e la selezione del personale partecipante al programma comune di formazione e ad attività di apprendimento reciproco”, come previsto anche nel citato Progetto EURES - PON SPAO FSE, Asse 1-ob. 8.Vii., alla linea di intervento C – azione C2: Rafforzare la rete e garantire una condivisione di attività e obiettivi attraverso specifiche sessioni formative e riunioni di coordinamento;

CONSIDERATO che la scrivente Divisione, in ultima istanza, ha stabilito di svolgere l’evento di formazione a livello nazionale a Roma, nelle date 9 maggio – 11 maggio 2023, tenuto

conto della disponibilità di Città metropolitana di Roma Capitale di offrire a titolo gratuito due sale presso la propria sede di “Porta Futuro”, sita in Via Galvani n. 108;

CONSIDERATO che nell’ambito di tale iniziativa occorre acquisire un servizio catering (4 coffee break e 2 lunch) per le giornate suindicate per un numero di circa 80 partecipanti, al fine di ottimizzare i tempi di lavoro e per limitare i costi a carico dei partecipanti;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza all’individuazione di un fornitore di tali servizi;

CONSIDERATO che Città metropolitana di Roma Capitale, nell’ambito delle competenze esercitate per delega dalla Regione Lazio, eroga la formazione professionale anche attraverso i Centri di Formazione Professionale (d’ora in avanti C.F.P.) a gestione diretta e i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

CONSIDERATO che presso i C.F.P. a indirizzo alberghiero di Marino e Castelfusano della Città Metropolitana di Roma Capitale, sono attivi i corsi di operatore della ristorazione, finanziati dalla Regione Lazio;

VISTO che il C.F.P. di Castelfusano, Via Bernardino da Monticastro n. 3 Ostia- Lido, (d’ora in avanti C.F.P.) si è reso disponibile a offrire il servizio catering, come sopra indicato, nell’ambito delle esercitazioni didattiche degli studenti;

CONSIDERATO che il C.F.P. di Castelfusano, richiede ad Anpal esclusivamente la copertura delle spese relative all’acquisto delle derrate alimentari necessarie per le esercitazioni pratiche, indicando come fornitore dei beni la società FORMASAL Distribuzione S.r.l., con sede in Roma, via Courmayeur n.79, P.Iva 14918981003, in quanto fornitore attuale delle derrate alimentari del C.F.P. di Castelfusano e regolarmente a questo fine contrattualizzato dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTI la proposta di menù per i coffee break e i light lunch trasmessa dal C.F.P. di Castelfusano con nota prot. n. 3925 del 29.03.2023;

VISTO il preventivo dei costi delle derrate alimentari necessarie per la realizzazione del sopra indicato menù, trasmesso dalla Società FORMASAL Distribuzione S.r.l. (prot. n. 4362 del 5.04.2023), per un totale di euro 2.659,80 (duemilaseicentocinquantanove/80) (IVA inclusa come per legge);

CONSIDERATO quindi opportuno affidare la fornitura delle derrate alimentari finalizzate alla preparazione del coffee break e del light lunch relativi all’evento di formazione a livello nazionale che si terrà a Roma, nelle date 9 maggio – 11 maggio 2023, al medesimo soggetto già fornitore dei medesimi servizi per conto dalla Città metropolitana di Roma presso il C.F.P. di Castelfusano;

RITENUTO che la spesa necessaria a finanziare il costo dell'operazione, pari a euro 2.659,80 (duemilaseicentocinquantanove/80) (IVA inclusa come per legge) può essere posta a carico del PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" FSE 2014-2020 / Asse 1 – Priorità di investimento 8.Vii./Progetto "EURES - European Employment Services", Programmazione 2015 – 2020 (D.D. 291/II/2015 e ss);

VERIFICATA l'effettiva disponibilità di adeguate risorse per l'attività suindicata;
Tanto premesso,

DECRETA
ARTICOLO UNICO

La proposta di menù per i coffee break e i light lunch trasmessa dal C.F.P. di Castelfusano con nota prot. n. 3925 del 29.03.2023 è definitivamente approvata.

Il preventivo relativo alle derrate alimentari necessarie per la realizzazione del sopra indicato menù, trasmesso dalla Società FORMASAL Distribuzione S.r.l. (prot. n. 4362 del 5.04.2023), per un totale di euro 2.659,80 (duemilaseicentocinquantanove/80) (IVA inclusa come per legge) è definitivamente approvato.

La scrivente Agenzia, previe le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, provvederà a stipulare con la Società FORMASAL Distribuzione S.r.l. con sede legale in via Courmayeur 79, 00135 Roma RM, P.Iva 149189810033, il contratto per l'affidamento del servizio di fornitura delle derrate alimentari di cui in premessa, da effettuarsi presso la sede del C.F.P. di Castelfusano, Via Bernardino da Monticastro n. 3 Ostia- Lido, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la dr.ssa Antonella De Biase.

È impegnato l'importo di euro 2.659,80 (duemilaseicentocinquantanove/80) (IVA inclusa come per legge), a carico del PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" FSE 2014-2020 / Asse 1 – Priorità di investimento 8.Vii. / Progetto "EURES - European Employment Services", Programmazione 2015 – 2020 (D.D. 291/II/2015 e ss).

Il Commissario Straordinario

Raffaele Tangorra

*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*